



Messaggio del Quarto Incontro Globale “Affinché il mondo sappia”

Accra, 16 - 19 aprile 2024

La pioggia arrivava con una brezza fresca, scacciando il caldo umido attraverso le finestre aperte della chiesa. Una benedizione di buon auspicio da parte di Dio! Così è iniziata la storia collettiva del 4° Incontro Globale del Forum Cristiano Globale in Ghana, un paese dove il cristianesimo è vibrante e fiorente. Un'effusione di ospitalità e generosità ha caratterizzato il nostro incontro dal 16 al 19 aprile 2024.

Il primo incontro giovanile nella storia di GCF ha preceduto il Forum principale dal 13 al 15 aprile. La diversità e la visione dei giovani adulti hanno dato energia alle loro conversazioni sulla giustizia, la speranza e la riconciliazione.

Questo è il 25° anniversario del Global Christian Forum, qualcosa che abbiamo celebrato con gioia. Nel corso della sua esistenza, il GCF è stato uno spazio unico in cui tutte le principali correnti del cristianesimo si sono riunite per l'incontro e la preghiera. È l'espressione più ampia della fede cristiana e riflette il movimento della maggior parte delle chiese dal nord del mondo al sud del mondo.

“Perché il mondo sappia che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me”
Giovanni 17:23

Uno in Dio

Vogliamo che il mondo lo sappia e per farlo dobbiamo vivere il Vangelo in unità.

Il carisma del Global Christian Forum è la condivisione di storie di fede. Queste storie personali fungono da ponti che ci aiutano a promuovere il rispetto reciproco e ad abbracciare la diversità riconoscendo Cristo nell'altro. Ci aiutano ad andare oltre la posizione di “noi” e “loro”.

Condividere le nostre storie personali significa testimoniare insieme la risurrezione di Cristo.

Spezzato nell'umanità

Tuttavia, il mondo non conoscerà Cristo semplicemente attraverso le nostre parole, ma attraverso le nostre azioni.

Durante il nostro soggiorno insieme in Ghana, abbiamo seguito le orme, nel sudore e nel sangue, di milioni di uomini, donne e bambini africani ridotti in schiavitù e disumanizzati al Castello di Cape Coast. Restavamo al buio, sfrecciando nelle segrete, spazi resi ancora più terrificanti dalla presenza di una chiesa direttamente sopra. Quelli sopra invocavano benedizioni per le navi che avrebbero portato con la forza i prigionieri nelle Americhe, nei Caraibi e in Europa come oggetto di un lucroso commercio.

Purtroppo, mentre continuavamo a condividere tra di noi, abbiamo sentito storie di continua disumanizzazione in tutto il mondo oggi. Laddove gli esseri umani sono oppressi ed emarginati, manca il riconoscimento reciproco dell'immagine e della somiglianza di Dio. Quando distruggiamo la creazione, disonoriamo il Creatore.

Riunendoci nella cattedrale di Wesley, attraverso la nostra adorazione ci è stato ricordato l'appello di Cristo al lamento, alla guarigione e alla riconciliazione. Attraverso il Signore, e con sincero pentimento, possiamo risorgere dalle ceneri della nostra frattura con integrità, giustizia e solidarietà.

Guarito attraverso Cristo

Lo Spirito ci dà il potere di agire per la restaurazione del mondo. La Chiesa deve alzare la sua voce profetica.

I doni della gioia e della speranza fioriscono anche nei nostri contesti e nelle nostre chiese. Li abbiamo condivisi gli uni con gli altri e abbiamo alzato i nostri cuori e le nostre voci in preghiera e comunione come testimonianza della grazia riconciliatrice di Dio.

Come Corpo spezzato – eppure riconciliatore – di Cristo, possiamo sentire chiaramente la voce del Pastore che guarisce tutte le ferite. Attraverso le testimonianze del dolore e della speranza eterna, Dio parla, chiamandoci a una conversione e a un'unità più profonde. Sappiamo che la credibilità stessa della nostra fede dipende da come riflettiamo la profondità dell'amore di Dio per tutti.

Inviati

Con questo messaggio, noi – partecipanti al 4° Incontro Globale, invitiamo le chiese di tutto il mondo a continuare a vivere il carisma del Global Christian Forum.

Nella nostra diversità, possiamo noi essere uno nel nostro Dio Uno e Trino.

Nel lamento, possano i nostri cuori essere spezzati da ciò che spezza il cuore di Dio.

In Cristo possiamo noi sperimentare la guarigione e la riconciliazione.

E nello Spirito Santo, possiamo noi essere inviati con audacia e umiltà, per far conoscere lo Spirito trasformante di perdono, giustizia, guarigione, restaurazione, grazia e salvezza di Dio.